



ISTITUTO PROFESSIONALE
DEI SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA
E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
"R. VIVIANI"

Via Annunziata, 23 - 80053 Castellammare di Stabia (Na)

Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
Direzione Generale

Prot. N°

10105/01-01

del

27/12/2018

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Verifica D.S. OK
AC DSA
uff. Annetta
di via WEB
07/01/19
IL 1° COLLABORATORE:
Att. Prof. Sebastiano Gargiulo

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il D.Lvo 16/04/1994 n. 297 "Testo Unico delle disposizioni legislative in materie di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado";
- VISTA la Legge n. 59 del 05/03/1997 contenente la delega al governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti Locali per la riforma della P.A. e per la semplificazione amministrativa;
- VISTO il D.L. n. 118 del 31.03.1998 ed in particolare l'art. 138 concernente le deleghe conferite alle Regioni in materia di istruzione scolastica;
- VISTO il D.P.R. 18/06/1998, n. 233 "Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'art. 21 della Legge 15/03/1997, n. 59, art. 4";
- VISTO l'art. 64, comma 5 della Legge 133 del 06/08/2008, in cui si prevede espressamente che i dirigenti del MIUR, compresi i dirigenti scolastici, assicurino compiuta e puntuale realizzazione al processo di razionalizzazione dell'organizzazione scolastica, richiamandone la responsabilità dirigenziale proprio in riferimento al governo di tale processo organizzativo ed imponendo all'USR per la Campania, in particolare a ciascun Dirigente dei rispettivi ambiti territoriali, di vigilare sul rispetto della norma del D.P.R. 233/98 e sull'attenzione a non produrre incrementi di spesa;
- VISTO il D.P.R. 20/03/2009, n. 81 recante "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'art. 64, comma 4 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- VISTI i DD.PP.RR. 15/03/2010 n. 87, n. 88 e n. 89 recanti norme per il riordino degli istituti professionali e tecnici e la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei;
- VISTO il D.Lvo 13/04/2017 n.61 in cui si ridefiniscono, i percorsi di istruzione professionale;
- VISTA la Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 40 Del 11/06/2018, con la quale sono state approvate le "Linee guida di dimensionamento della rete scolastica e di programmazione dell'offerta formativa - A.S. 2019/2020";
- VISTE le disposizioni di cui ai commi 5 e 5 bis dell'art. 19 della Legge 15/7/2011 n. 111, come modificato dalla Legge 12/11/2011 n. 183, art. 4, comma 69, che prevede la non assegnazione del Dirigente Scolastico e del DSGA nei casi in cui l'istituzione scolastica non raggiunga i 600 alunni o i 400 in particolari casi;



REPUBBLICA ITALIANA

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

Direzione Generale

- CONSIDERATA la nota n. 868 del 03/02/2012 del MIUR - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione Generale per il Personale Scolastico - che invita gli UU.SS.RR, con riguardo all'istituzione di taluni indirizzi, articolazioni e opzioni, ad effettuare una specifica valutazione individuando le richieste strettamente necessarie al fine di evitare la creazione di posizioni di soprannumero e/o di esubero in relazione a determinate classi di concorso;
- CONSIDERATO che allo stato attuale non è definita la dotazione organica del personale che verrà assegnato a questoUSR per la Campania dal MIUR;
- CONSIDERATA la nota MIUR – Dipartimento Istruzione prot. n. 2828 del 20/12/2013, con la quale viene definito il numero delle istituzioni scolastiche della regione e, nel contempo, viene evidenziata la permanenza delle disposizioni di cui alla Legge n. 111/2011 sopraccitata in assenza del raggiungimento dell'accordo in Conferenza Unificata previsto dalla Legge n. 128 dell'8/11/2013;
- PRESO ATTO della Delibera della Giunta Regionale della Campania n.816 del 04.12.2018 riferito all'organizzazione della rete scolastica ed il piano dell'offerta formativa per l'a. s. 2019/2020;

DECRETA

Art. 1

Con effetto dal 1 settembre 2019 vengono apportate all'organizzazione della rete scolastica e all'offerta formativa regionale le modifiche di cui all'allegata Delibera della Giunta Regionale della Campania, che costituiscono parte integrante del presente Decreto.

Art. 2

L'efficacia delle modifiche e l'attivazione di nuovi percorsi formativi secondo le previsioni ordinamentali sono subordinati alla disponibilità delle **dotazioni organiche** regionali e provinciali e al raggiungimento del numero di iscritti previsti dalle vigenti disposizioni.

Art. 3

Per i nuovi indirizzi/articolazioni/opzioni, che comportino nuova spesa, la reale attivazione avverrà solo a condizione che sussistano l'effettiva disponibilità di aule, attrezzature e laboratori adeguati e la formale assunzione dei relativi oneri da parte dell'Ente locale competente nonché l'assegnazione di risorse di personale da parte del MIUR.

I Dirigenti degli Ambiti Territoriali, per quanto di rispettiva competenza, provvederanno all'effettuazione delle operazioni conseguenti all'adozione dei predetti interventi, curandone, altresì, la comunicazione alle istituzioni scolastiche interessate.

Gli Uffici medesimi provvederanno, ove possibile, all'adeguamento dell'anagrafe delle istituzioni scolastiche di competenza non appena disponibili le funzioni SIDI di Gestione Rete Scolastica.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

Direzione Generale

Art. 4

Avverso detto provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 o 120 giorni.

Il Direttore Generale

Luisa Franzese

Documento firmato digitalmente ai sensi del cd Codice
dell'Amministrazione digitale e normativa connessa

Firmato digitalmente da FRANZESE LUISA
C=IT
O=MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA/80185250588

Allegato:

Delibera G.R. della Campania n. 816 del 04/12/2018

Destinatari

Alla Regione Campania - Assessorato all'Istruzione
Alle Amministrazioni Provinciali
Agli Enti locali
Ai Dirigenti degli Uffici Ambito Territoriale della Campania
Ai Dirigenti dell'U.S.R. per il Campania
Ai Dirigenti Tecnici della Campania
Ai Dirigenti Scolastici degli Istituti di ogni ordine e grado della Campania
Alle OO.SS. Regionali Comparto Scuola ed Area V
All'Ufficio Comunicazione MIUR
Al Sito Web

Simia Paolo
Paolo.simia@istruzione.it



DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
DG 11	01

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 04/12/2018

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Dimensionamento scolastico e Piano dell'offerta formativa A.S. 2019/2020.

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	Ettore	CINQUE	
4)	”	Bruno	DISCEPOLO	
5)	”	Valeria	FASCIONE	
6)	”	Lucia	FORTINI ✓	
7)	”	Antonio	MARCHIELLO	
8)	”	Chiara	MARCIANI	
9)	”	Corrado	MATERA	
10)	”	Sonia	PALMERI	
11)	”	Franco	ROBERTI	ASSENTE
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

- a. la Legge costituzionale n. 3/2001 "Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione" riconosce alle Regioni una competenza concorrente e esclusiva nelle politiche educative e formative;
- b. l'art. 64 del D.L. n. 112/2008, convertito in Legge 6 agosto 2008, n. 133, ha previsto la predisposizione di un piano programmatico di interventi e misure finalizzati ad un più razionale utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili e la conseguente adozione di uno o più regolamenti, ai sensi dell'art. 17, comma 2, della Legge 23 agosto 1988, n. 400;
- c. il DPR 20 marzo 2009 n. 81, avente ad oggetto "norme per la riorganizzazione della rete scolastica ed il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'art. 64, comma 4, del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n.133/2008", ha definito criteri e parametri relativi al dimensionamento delle istituzioni autonome e dettato disposizioni per la definizione degli organici e la formazione delle classi nelle scuole e istituti di ogni ordine e grado;
- d. la sentenza della Corte Costituzionale n. 200/2009, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 64, comma 4, lettere f-bis) e f-ter) del D.L. 112/2008 ritenendo che "la definizione di criteri, tempi e modalità per la determinazione e l'articolazione dell'azione di ridimensionamento della rete scolastica" nonché la previsione di specifiche misure finalizzate alla riduzione del disagio degli utenti nel caso di "chiusura o accorpamento degli istituti scolastici aventi sede nei piccoli comuni" sia di competenza delle Regioni e degli Enti Locali e non dello Stato, confermando con ciò la competenza esclusiva regionale in materia di programmazione della rete scolastica;
- e. con DD.PP.RR. del 15 marzo 2010, nn. 87, 88, 89 è stato effettuato il riordino della scuola secondaria di secondo grado;
- f. le Leggi 15 luglio 2011, n. 111 e 12 novembre 2011, n. 183, nel dettare disposizioni per la stabilizzazione finanziaria, hanno fissato nuovi limiti e previsto una diversa acquisizione dell'autonomia scolastica per le istituzioni scolastiche di infanzia e I ciclo e quelle del II ciclo;
- g. la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Funzioni fondamentali delle Province/Città Metropolitane" conferma, quale funzione fondamentale delle stesse, la programmazione della rete scolastica nel rispetto della programmazione regionale;
- h. la sentenza della Corte Costituzionale n. 147 del 7 giugno 2012 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 19, comma 4, del D.L. n. 98/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 111/2011, stabilendo la non obbligatorietà di aggregazione della scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado in istituti comprensivi;
- i. il DL n. 104/2013, convertito dalla legge 8 novembre 2013 n. 128, all'art. 12 prevede, a decorrere dall'anno scolastico 2014/2015, i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, fermi restando gli obiettivi finanziari di cui ai commi 5 e 5bis dell'art.19 del DL n. 98/2011, convertito dalla legge n. 111/2011;
- j. il Decreto Legislativo n. 61 del 13 aprile 2017, in coerenza con gli obiettivi e le finalità individuati dalla legge 107/2015, disciplina la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, in raccordo con quelli dell'istruzione e formazione professionale, attraverso la ridefinizione degli indirizzi e il potenziamento delle attività didattiche laboratoriali;

DATO ATTO che, con DGR n. 340 del 05/06/2018 sono state approvate le "Linee guida di dimensionamento della rete scolastica e di programmazione dell'offerta formativa – A.S. 2019/2020";

CONSIDERATO che

- a. spettano alla Regione le competenze circa la definizione degli indirizzi di programmazione e l'approvazione dei piani regionali di organizzazione della rete scolastica e dell'offerta formativa di tutto il sistema di istruzione e formazione;
- b. spetta alle Amministrazioni Provinciali e Comunali proporre, in attuazione delle rispettive competenze programmatiche, in coerenza con gli indirizzi e i criteri regionali, l'organizzazione della rete scolastica, espressione delle specifiche esigenze educative e formative del territorio e della connotazione territoriale della domanda;
- c. spetta alle Amministrazioni Provinciali avanzare proposte in materia di offerta formativa;

- d. la Giunta Regionale approva annualmente l'organizzazione della rete scolastica e il piano dell'offerta formativa sulla base dei piani provinciali;

PRESO ATTO

- a. delle proposte di riorganizzazione della rete scolastica presentate dalle Amministrazioni Provinciali e Comunali per i territori di competenza;
- b. che le Province e la Città Metropolitana di Napoli hanno inviato i Piani di dimensionamento della rete scolastica - ivi comprese le proposte di organizzazione della rete scolastica trasmesse da parte dei Comuni che insistono sul loro territorio - ed il Piano dell'offerta formativa relativo a nuovi indirizzi di studio, opzioni ed articolazioni degli Istituti Secondari di II grado;
- c. dell'esito delle interlocuzioni con le parti sociali, anche alla presenza dell'Ufficio Scolastico Regionale, in ordine alle proposte pervenute anche al fine di verificarne la rispondenza con la citata DGR 340/2018;

RAVVISATO

- a. di dover adottare modifiche all'organizzazione della rete scolastica per l'A.S. 2019/2020, quale atto essenziale alla continuità delle funzioni in quanto è propedeutico alla raccolta delle iscrizioni degli alunni e alla definizione degli organici da parte del MIUR;
attuativo di obblighi amministrativi previsti dalla normativa di settore;
attuativo degli indirizzi e dei criteri precedentemente emanati dalla Giunta regionale;
- b. che, sulla base dell'istruttoria svolta e degli incontri tenuti, si è stabilito di non approvare, per le seguenti motivazioni, le proposte:
 - b.1 di fusione di istituzioni scolastiche, qualora risulti prevedibile, in considerazione del numero degli iscritti, il recupero dell'autonomia;
 - b.2 che comportino la perdita di una autonomia scolastica;
 - b.3 di aggregazione di plessi facenti parte di altra istituzione scolastica che ne comporti la perdita di autonomia;
 - b.4 contrarie alle prescrizioni di legge;
 - b.5 che contrastino con le linee guida regionali (DGR 340/2018);
- c. che, nei casi previsti dalle Linee Guida di cui alla DGR 340/2018, sono state operate dalla Regione Campania scelte in autonomia, previa condivisione in sede di tavolo di coordinamento interistituzionale e confronto con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali del comparto scuola;
- d. che si è stabilito di autorizzare i corsi serali delle istituzioni scolastiche nella cui offerta formativa risultino già presenti gli indirizzi di studio richiesti;

RITENUTO

- a. di dover approvare, ad aggiornamento e integrazione dell'organizzazione della rete scolastica, le proposte contenute nei piani della Città Metropolitana di Napoli e delle Province coerenti con gli indirizzi regionali e secondo le scelte operate previa condivisione in sede di tavolo di confronto con le organizzazioni sindacali del comparto scuola, come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, subordinandone l'attivazione alla effettiva disponibilità di organico;
- b. di dover approvare, ad aggiornamento e integrazione del piano dell'offerta formativa per l'A.S. 2019/2020 l'attivazione dei nuovi indirizzi di studio, opzioni ed articolazioni degli stessi, negli Istituti Secondari di II grado, secondo le indicazioni contenute nei piani provinciali previa condivisione in sede di tavolo di confronto con le organizzazioni sindacali del comparto scuola, come riportato nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, subordinandone l'attivazione alla effettiva disponibilità di organico;
- c. di dover approvare, per l'A.S. 2019/2020, i corsi serali di cui all'Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- d. di poter esprimere parere favorevole, impegnandosi e supportandone l'iter per il riconoscimento, nei confronti di quelle proposte per le quali non sussiste competenza regionale, qualora le stesse siano coerenti con le linee guida regionali, come riportato nell'Allegato D, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- e. di dover stabilire che gli istituti scolastici non inclusi in allegato conservano lo status attribuito con precedenti provvedimenti di organizzazione della rete scolastica;
- f. di poter attribuire il riconoscimento del titolo di "indirizzo raro" per i due seguenti istituti: I.S. "F. Grandi" di Sorrento e I.I.S. "F. Degni" di Torre del Greco.

PRESO ATTO che la presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale;

VISTI

- la Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- il DPR 18 giugno 1998, n. 233;
- il D. Lgs. 112/98;
- i DD.PP.RR. del 15 marzo 2010, nn. 87, 88, 89 con i quali è stato effettuato il riordino della scuola secondaria di secondo grado;
- la L. 183/2011;
- il DL n. 104/2013, convertito dalla legge 8 novembre 2013 n.128;
- la L. 7 aprile 2014 n. 56;
- il D. Lgs. n. 61 del 13 aprile 2017;
- la DGR n.340 del 05/06/2018;

PROPONE e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni e considerazioni svolte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di approvare, ad aggiornamento e integrazione dell'organizzazione della rete scolastica, le proposte contenute nei piani della Città Metropolitana di Napoli e delle Province coerenti con gli indirizzi regionali e secondo le scelte operate previa condivisione in sede di tavolo di confronto con le organizzazioni sindacali del comparto scuola, come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, subordinandone l'attivazione alla effettiva disponibilità di organico;
- 2) di approvare, ad aggiornamento e integrazione del piano dell'offerta formativa per l'A.S. 2019/2020 l'attivazione dei nuovi indirizzi di studio, opzioni ed articolazioni degli stessi, negli Istituti Secondari di II grado, secondo le indicazioni contenute nei piani provinciali previa condivisione in sede di tavolo di confronto con le organizzazioni sindacali del comparto scuola, come riportato nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, subordinandone l'attivazione alla effettiva disponibilità di organico;
- 3) di approvare, per l'A.S. 2019/2020, i corsi serali di cui all'Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 4) di esprimere parere favorevole, impegnandosi e supportandone l'iter per il riconoscimento, nei confronti di quelle proposte per le quali non sussiste competenza regionale, qualora le stesse siano coerenti con le linee guida regionali, come riportato nell'Allegato D, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 5) di attribuire il riconoscimento del titolo di "indirizzo raro" per i due seguenti istituti: I.S. "F. Grandi" di Sorrento e I.I.S. "F. Degni" di Torre del Greco;
- 6) di stabilire che gli istituti scolastici non inclusi in allegato conservano lo status attribuito con precedenti provvedimenti di organizzazione della rete scolastica;
- 7) di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione il Lavoro e le Politiche Giovanili, all'Ufficio Scolastico Regionale, per il tramite della Direzione e per gli adempimenti di competenza, al BURC per la pubblicazione e all'ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	816	del	04/12/2018	DIR.GEN./DIR.STAFF(*)	UOD/STAFFDIR.GEN.
				DG 11	01

OGGETTO:

Dimensionamento scolastico e Piano dell'offerta formativa A.S. 2019/2020.

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE II ASSESSORE II		<i>Assessore Fortini Lucia</i>		<i>06/12/2018</i>
DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE STAFF		<i>Dott.ssa D'Urso Maria Antonietta</i>		<i>06/12/2018</i>

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA	
DATA ADOZIONE	<i>04/12/2018</i>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	<i>06/12/2018</i>

A I SEGUENTI UFFICI:

40.1 : Gabinetto del Presidente

50.11 : DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Dichiarazione di conformità della copia cartacea :

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania .

Firma

(*)

DG= Direzione Generale

US= Ufficio Speciale

SM= Struttura di Missione

UDCP= Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente

n.	PROV	Richiedente	Comuni interessati	Estremi del Provvedimento Amministrativo	Indirizzo richiesto
40	NA	IIS San Paolo	Sorrento	Deliberazione 309 del 19/10/2018 della città metropolitana di Napoli	Opzione Produzioni dolciarie e artigianali per l'indirizzo Enogastronomia e ospitalità alberghiera, articolazione Enogastronomia
41	NA	IPSEOA Viviani	Castellammare di Stabia	Deliberazione 309 del 19/10/2018 della città metropolitana di Napoli	Servizi per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale, con opzione valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio e Gestione Risorse Forestali e montane
42	NA	Liceo Carducci	Nola		Liceo coreutico
43	NA	ISIS Montalcini-Ferraris	Saviano		Liceo Scientifico biomedico
44	NA	IS Bruno	Arzano	Deliberazione 309 del 19/10/2018 della città metropolitana di Napoli	Liceo scientifico indirizzo Biomedico
45	NA	IS Grandi	Sorrento	Deliberazione 309 del 19/10/2018 della città metropolitana di Napoli	Indirizzo Istituto professionale per animatore turistico e istruttore sportivo
46	NA	IIS Casanova	Napoli	Deliberazione 309 del 19/10/2018 della città metropolitana di Napoli	1. Liceo artistico con indirizzo audiovisivo e multimediale 2. Articolazione energia per l'Istituto tecnico settore tecnologico indirizzo meccanica mecatronica ed energia
47	SA	IIS A.Keys	Castelnuovo C.	DGC n.10 01/10/2018 e nota IIS A.Keys	1. Indirizzo Nautico 2. Indirizzo Odontotecnico
48	SA	LS Rescigno	Roccapiemonte	Decreto del Presidente n. 113 del 15/10/2018	Indirizzo Biomedico
49	SA	IIS Galizia	Nocera Superiore		Istituto Professionale con indirizzo servizi per la sanità e l'assistenza sociale presso la sede distaccata Materdomini di Nocera Superiore
50	SA	IIS Ferrari	Battipaglia		Attivazione indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria